

## IL POTERE DELLE IMMAGINI

Iniziamo con un esempio: durante la vita quotidiana, ci capita spesso di dover spiegare qualcosa a qualcuno o di dare delle indicazioni ma a volte ci troviamo in difficoltà nell'esprimere i nostri pensieri o le nostre sensazioni. Nella maggioranza dei casi abbiamo un contatto diretto con il nostro interlocutore e questo ci consente di usufruire di tutti i nostri sensi per poter trasferire l'informazione o formulare la richiesta. Inoltre il contatto diretto ci consente di avere un'immediato responso sulla comprensibilità di quanto abbiamo detto. Non a caso il nostro interlocutore spesso ci rivolge delle domande a verifica o supporto di quanto percepito. Il contatto diretto con l'interlocutore ci offre molte agevolazioni e in particolare, come detto precedentemente, quella di sfruttare tutti i nostri sensi; quindi oltre a spiegare verbalmente, indichiamo, mostriamo, segnaliamo, annuiamo, ecc...

In alcuni casi per farci capire abbandoniamo il linguaggio parlato e ci avvaliamo di schizzi, mimica o simulazioni.

Tra le altre forme espositive per farci meglio capire utilizziamo spesso il disegno o ancor meglio l'illustrazione. In questo modo l'uomo è riuscito a comunicare e a trasmettere con immediatezza le proprie sensazioni, anche a distanza di migliaia d'anni e trascendendo dalle lingue.

L'illustrazione riesce ad esprimere sia il significato oggettivo che quello soggettivo volutamente impresso dall'autore. A tale proposito cito una frase pronunciata dal pittore francese Eugène Delacroix (1798-1863), che diceva "...se ne facessi la descrizione per iscritto potrei impiegare venti pagine per descrivere ciò che ho colto compiutamente in alcuni istanti."

Apparentemente sono solo frasi fatte, ma se valutate attentamente si può apprezzare la grandezza e il potere che l'illustrazione può intrinsecamente possedere.

La comunicazione verbale o testuale implica tempi più lunghi per descrivere prodotti o processi, idee o finalità ed a volte con precisione minore.

Le immagini quindi, sono certamente il mezzo più immediato ed efficace per fornire informazioni anche nella vita quotidiana (la pubblicità conta molto su questo). I messaggi visivi come l'illustrazione si distinguono tra messaggi visivi di carattere intenzionale e di carattere casuale. In questo contesto ci occuperemo in particolar modo di quelli di carattere intenzionale, dei quali fanno parte l'illustrazione tecnica, didattica, satirica e pubblicitaria, il fumetto, la fotografia e tutti quei tipi di comunicazione che prevedono uno studio dei contenuti prima della realizzazione e successiva pubblicazione.

In ognuna di queste tipologie illustrative, lo scopo è sempre lo stesso, cioè quello di comunicare, diffondere un messaggio, trasferire delle conoscenze o delle sensazioni. Questi tipi di illustrazione sono definite intenzionali proprio perché alla base di esse c'è un vero e proprio studio pianificato e finalizzato a rendere chiaro il messaggio che l'immagine vuole trasferire, ciò significa che la fase precedente alla realizzazione è fondamentale per poter determinare il raggiungimento dello scopo comunicativo da parte dell'illustratore e dell'immagine stessa. Chiaramente uno studio ben accurato da solo non determina il compimento comunicativo dell'illustrazione perché è necessario o meglio fondamentale che la fase realizzativa avvenga nel modo più preciso possibile per poter garantire che il nostro messaggio venga poi interpretato nella maniera corretta.

## L'EVOLUZIONE DELL'ILLUSTRAZIONE

Un grosso contributo atto ad agevolare il compito degli illustratori lo forniscono le nuove tecnologie, in particolare quelle digitali ed il computer; infatti grazie ad esse, l'illustrazione nel corso degli ultimi decenni ha subito profondi cambiamenti soprattutto sotto l'aspetto realizzativo.

Basti pensare che fino a qualche decina di anni fa qualsiasi tipo di illustrazione era realizzabile esclusivamente a mano con l'utilizzo di strumenti professionali semplici (matite, rapidograph, carboncini, aerografo, ecc...); questi strumenti o tecniche necessitavano forzatamente di una buona manualità e di notevole esperienza. E' ovvio che le nuove tecnologie hanno ridotto i tempi realizzativi e sopperito alle carenze operative manuali, ma È altrettanto vero che le conoscenze prospettiche, cromatiche, tecniche, ecc... o pi\_ semplicemente il buon gusto, nessuna macchina o strumento li possono sostituire.

In altri termini possiamo affermare che le nuove tecnologie e il computer hanno ampliato le potenzialità e le possibilità creative, offrendoci nuove opportunità di comunicazione. Oggi si possono delegare al computer le operazioni ripetitive, esempio: copiare, incollare, sfumare, renderizzare, ecc..., concentrandosi sulla parte creativa ed accelerando i tempi di esecuzione; per di pi\_ si viene agevolati in fase di successiva modifica.

Per chiarire meglio questi concetti voglio esemplificare analizzando nella fattispecie il progetto dell'immagine (A) realizzata per la ditta PORTA TRANSFER.

Nel realizzare questa immagine VETTORIALE si È partiti con il concetto di utilizzarla a diversi scopi, che con i mezzi tradizionali non sarebbero stati nè perseguibili nè immaginabili:

- in primo luogo i contenuti tecnici rappresentati vengono poi esposti e descritti nel manuale d'uso e manutenzione; da qui la scelta di lavorare con poligoni al tratto chiusi e riempiti con colori e sfumature, in modo che con un semplice comando (tutti i riempimenti bianchi) abbiamo ottenuto lo stesso disegno al tratto, facilmente riproducibile in B/N;
- il disegno a colori, che È la matrice di tutto, viene utilizzato sia su depliant che stampato su poster per l'esposizione in fiera; ovviamente sui depliant o le pubblicazioni di formato ridotto vengono omessi i dettagli dei particolari pi\_ piccoli, che invece sono apprezzabili con spaccati o trasparenze sul poster;
- al fine di pubblicare lo stesso prodotto su CD-ROM È stata prevista la possibilità di un'animazione o per meglio specificare una navigazione con diversi zoom sui dettagli pi\_ significativi; questo risultato È stato raggiunto lavorando su layers diversi, facendoli comparire o scomparire in dissolvenza;
- infine lo stesso prodotto viene ottimizzato per essere trasferito e fruibile da internet.

Con questo esempio si possono comprendere le potenzialità che le nuove tecnologie ci mettono a disposizione e la soddisfazione che l'autore ed il Cliente possono trarre da queste forme espositive.

La nostra fantasia abbinata alle nuove tecniche ci può offrire grandi emozioni fino al sublime piacere di aver dato vita al progetto.

Commenti: con l'articolo È indispensabile pubblicare l'immagine (ImageA.pdf) , allegata, l'altra immagine (ImageB.jpg) È un riempitivo e non È

indispensabile al fine di chiarire i contenuti

A disposizione per qualunque chiarimento porgo distinti saluti ENDI  
BAZZOLI